

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 26 luglio 2022, n. 215

**Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 - Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati.**

### **Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale**

**VISTI** gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;

**VISTA** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";

**VISTA** la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

*Sulla base dell'istruttoria svolta dalla responsabile della P.O. "SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI", dalla quale emerge quanto segue:*

- ai sensi della legge regionale 28/2017 di seguito denominata "Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia, in attuazione del titolo III dello Statuto, riconosce la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;
- l'art. 2 della LR n. 28/2017 prevede che "La Regione Puglia attraverso i processi partecipativi di cui alla presente legge persegue i seguenti obiettivi":
  - a) *promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi;*
  - b) *garantire l'individuazione dei contenuti del programma di governo e dei documenti di programmazione, per seguirne l'attuazione o le eventuali modificazioni istituendo dispositivi istituzionali di monitoraggio e di verifica quali, la sessione annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il "Town Meeting" e il "Citizen Meeting" ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla partecipazione;*
  - c) *garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali;*
  - d) *garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;*

- e) *promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito;*
- f) *promuovere la parità di genere;*
- g) *creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici;*
- h) *garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata;*
- i) *incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali;*
- j) *promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico;*
- k) *valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini;*
- l) *promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea";*

- gli artt. 3, 4 e 14 della legge regionale 28 "Legge sulla Partecipazione".

- l'art. 7 della LR n. 28/2017 prevede all' Art. 14 "Avviso per l'individuazione dei processi di partecipazione" che La Regione Puglia sostenga proposte di processi partecipativi di diversi soggetti pubblici e privati pugliesi;

- il Regolamento Regionale n. 13/2018 "Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla Partecipazione" di cui all'art. 7 "Modalità di finanziamento e cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 L.R. 28/2017" prevede che il programma annuale della partecipazione è integrato con le proposte di processi partecipativi presentate dai soggetti selezionate a mezzo di apposito avviso;

- con la DGR 979 del 11/07/2022, avente ad oggetto "Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia". APPROVAZIONE INDIRIZZI" ai sensi della Legge regionale n. 28/2017, con cui:

- a) sono state approvate le finalità, le aree tematiche di intervento, i termini di durata di ciascun progetto partecipativo, ed i requisiti obbligatori di ammissibilità delle proposte;
- b) sono state demandate al Direttore della Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione nel solco degli indirizzi approvati, compreso lo schema di "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia" e relativi allegati nonché la nomina del Responsabile del procedimento, la costituzione della Commissione di valutazione per l'istruttoria delle istanze pervenute e la formazione della graduatoria ai sensi del presente Avviso Pubblico;

**ATTESO** che l'Ufficio Partecipazione ha predisposto la documentazione relativa all'Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere all'approvazione dello schema di "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia" - di cui all'Allegato A e il relativo Allegato 1 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011:  
(Bilancio regionale – Esercizio 2022 - Approvato con L.R. n. 52/2021)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**D E T E R M I N A**

- **di prendere atto e di approvare** tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Avviso pubblico (Allegato Avviso pubblico) di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, di cui all'Allegato A e il relativo Allegato 1, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di determinare** in € 450.000,00 le risorse massime disponibili da riconoscere in favore dei soggetti proponenti risultati vincitori dell'Avviso, con eventuale riparametrazione delle risorse in base alle diverse tipologie di beneficiari delle proposte ammesse in graduatoria;
- **di demandare** al direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale l'adozione dell'impegno di spesa all'esito della procedura.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici*", ed è composto da n. 40 facciate di cui n. 5 di atto e n. 35 di allegati (Allegato A e Allegato 1); lo stesso:

⇒ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo on-line della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;

⇒ sarà inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Rocco De Franchi



AVVISO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE  
DI **PROCESSI PARTECIPATIVI**  
DA AMMETTERE A SOSTEGNO REGIONALE  
**NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA**  
**ANNUALE DELLA PARTECIPAZIONE**  
DELLA REGIONE PUGLIA



## SOMMARIO

1.	OBIETTIVI .....	3
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA .....	3
3.	SOGGETTI BENEFICIARI .....	3
4.	CARATTERISTICHE DEI PROCESSI .....	4
5.	PRIORITÀ TEMATICA .....	5
6.	DURATA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI.....	5
7.	CONTRIBUTO REGIONALE E COFINANZIAMENTO .....	6
8.	SPESE AMMISSIBILI .....	7
9.	MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA VERIFICA SVILUPPO PIATTAFORMA.....	9
10.	CAUSE DI ESCLUSIONE .....	10
11.	COMMISSIONE DI VALUTAZIONE .....	11
12.	PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO .....	11
13.	REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIBILITÀ.....	12
14.	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE .....	12
15.	STIPULA DELLA CONVEZIONE .....	15
16.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE .....	15
17.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....	16
18.	IMPEGNI DEL SOGGETTO DECISORE PUBBLICO .....	18
19.	CONTROLLI E VERIFICHE .....	18
20.	INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO .....	18
21.	INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	19
22.	RINVII E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA .....	19





## 1. OBIETTIVI

Il presente Avviso rappresenta uno degli strumenti di attuazione della L.R. 28/2017 "Legge sulla partecipazione" ed è coerente con le prescrizioni del Regolamento Regionale 13/2018 - "Regolamento attuativo della L.R. N. 28/2017 - Legge sulla Partecipazione", in quanto regola le modalità per la concessione dei contributi a supporto dei percorsi di partecipazione promossi dai territori, nel rispetto dei principi costituzionali e delle normative nazionali, tra cui in particolare: art. 118 Cost., art. 8 D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n. 33/2013.

L'obiettivo della Regione è sostenere i processi partecipativi promossi a livello territoriale, affinché la cultura del dialogo partecipato tra la pubblica amministrazione e i cittadini continui a svilupparsi e a radicarsi.

## 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie stanziare per il presente Avviso trovano copertura a valere sul bilancio autonomo. Il budget complessivo per il presente avviso è di euro 450.000,00. Il finanziamento massimo regionale per singolo progetto ammesso a finanziamento è di euro 20.000,00 e il contributo regionale non potrà superare l'80% del costo complessivo finale. Agli impegni contabili delle risorse a finanziamento del presente avviso si procederà successivamente alla istruttoria delle istanze e delle proposte progettuali presentate in uno con l'ammissione a finanziamento dei progetti positivamente selezionati.

La dotazione finanziaria sarà utilizzata nel rispetto delle finalità e secondo la procedura aperta "a sportello", per cui qualora risultino temporaneamente esaurite le risorse della dotazione iniziale l'eventuale positiva valutazione di una proposta progettuale non conferisce diritto alla ammissione a finanziamento.

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI

L'Avviso è rivolto ai soggetti previsti dall'articolo 15 della legge regionale n. 28/2017.

Potranno, pertanto, accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità indicate dal presente Avviso, i seguenti soggetti:

- a) gli enti locali, anche in forma associata;
- b) le scuole o le università o altra pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- c) le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute, oltre che le associazioni di categoria e i soggetti privati previsti dalla Legge 28/2017.

L'adesione formale del soggetto decisore pubblico oggetto del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici) costituisce un requisito valutabile ai fini dell'attribuzione del punteggio nella fase di valutazione tecnica.

Se il soggetto proponente è soggetto privato diverso da Onlus, la domanda dovrà essere



presentata in bollo, indicando gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00.

#### 4. CARATTERISTICHE DEI PROCESSI

I processi partecipativi che possono essere presentati a concorrere all'Avviso per il finanziamento regionale devono avere le seguenti caratteristiche.

Il processo partecipativo deve:

- essere ideato come percorso strutturato di dialogo e confronto funzionale alla elaborazione di atti normativi regionali (leggi e regolamenti), nonché alla elaborazione di atti di programmazione, di pianificazione e di progettazione regionali, di enti locali territoriali o di altri enti pubblici, li dove tali atti presentino il carattere della generalità riferita a una collettività territoriale.

- essere propedeutico nei confronti della decisione del soggetto decisore pubblico, che, pertanto, non deve aver già deliberato in merito attraverso l'adozione di un atto amministrativo; ovvero se successivo, riguardare i procedimenti per l'adozione di provvedimenti amministrativi attuativi dell'atto amministrativo.

I processi partecipativi ai fini dell'acquisizione dei punteggi relativi alla valutazione tecnica devono prevedere:

- a) la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- b) modalità per potenziare l'inclusione, da prevedere immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
- c) la costituzione di un tavolo di collaborazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;
- d) l'utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia partecipativa e deliberativa, nel rispetto degli statuti degli enti interessati;
- e) la pubblicazione di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo, inclusi i risultati e le decisioni conclusive emerse, nonché i metodi partecipativi utilizzati, attraverso apposita scheda dedicata alla comunicazione del processo sul sito [partecipazione.regione.puglia.it](http://partecipazione.regione.puglia.it).

Non sono ammesse al presente avviso proposte di processi partecipativi aventi come contenuto:

- a. piani/programmi/opere che siano volti a creare prevalente vantaggio a soggetti privati;
- b. opere di competenza regionale, comunale o provinciale, per le quali sia già avvenuto il rilascio dei pareri autorizzativi favorevoli VIA-VAS oltre che di provvedimenti autorizzativi;



- c. piani e programmi già adottati per cui non sia previsto aggiornamento entro 12 mesi dal termine del processo partecipativo proposto;
- d. opere rientranti ex art. 7 co.2 L.R. n. 28/2017 dichiarato illegittimo dalla sentenza della Corte costituzionale del 9/10/2018 n. 235.

Possono essere ammesse al contributo anche singole fasi del processo partecipativo.

Ciascun soggetto può presentare un unico progetto ed essere il responsabile della decisione di un solo ulteriore progetto.

Sono esclusi, comunque, progetti che presentino, direttamente o indirettamente, la finalità di rendere più competitivi prodotti o servizi da immettere sul mercato.

## 5. PRIORITÀ TEMATICA

Le proposte di processo partecipativo possono riguardare una o più (max 3) delle seguenti tematiche, anche afferenti a diverse aree:

- AREA ISTITUZIONALE
  - trasparenza e partecipazione
  - riassetto istituzionale
- AREA TERRITORIO E AMBIENTE
  - agricoltura
  - sostenibilità ambientale, energia e rifiuti
  - territorio, bellezza e paesaggio
  - cultura e turismo
  - pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi
- AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA
  - welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
  - salute, sport, benessere
  - diritti, cittadinanza e inclusione
  - agenda di genere
- AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO
  - sviluppo economico, innovazione e infrastrutture
  - mobilità collettiva e individuale

## 6. DURATA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Saranno ammessi all'Avviso esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi di durata non superiore a sei mesi dal loro avvio.

È necessario indicare la data in cui si presume inizierà il processo.

### Proroghe

Eventuali proroghe, ritenute opportune in corso di processo avviato da parte del soggetto beneficiario, devono essere adeguatamente motivate e comunque non possono superare i novanta giorni e dovranno essere preliminarmente approvate dall'Ufficio Partecipazione.





La richiesta di proroga va inoltrata alla PEC [partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it).

#### Sospensioni

Sono ammesse sospensioni delle attività di processi partecipativi avviati per valide e motivate ragioni. La richiesta di sospensione da parte del soggetto beneficiario dovrà essere adeguatamente motivata e dovrà essere preliminarmente approvata dall'Ufficio Partecipazione, che ne valuta e approva la durata. La richiesta di sospensione va inoltrata alla PEC [partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it).

I processi partecipativi dovranno essere sospesi se sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 7 co. 9, co.10, co.11 della LR 28/2017.

## 7. CONTRIBUTO REGIONALE E COFINANZIAMENTO

Per gli interventi di cui al presente avviso, il contributo finanziario massimo concedibile per ciascun processo partecipativo è pari a euro 20.000 (ventimila/00). Il contributo regionale non può superare l'80% del costo finale complessivo della proposta. Ogni proposta - pena la non ammissibilità - dovrà essere obbligatoriamente cofinanziata dal soggetto beneficiario almeno per il 20% del suo costo finale complessivo.

I costi che possono essere esposti ai fini del raggiungimento della quota minima di cofinanziamento, nel rispetto delle percentuali indicate, sono riferibili a:

- personale degli enti, chiamati a svolgere direttamente attività specificatamente previste dalla proposta;
- volontari impegnati nell'attuazione diretta di attività previste dalla proposta (nei limiti indicati dal presente avviso);

Tutti i costi esposti al raggiungimento della quota di co-finanziamento sono sostenuti dal proponente e non sono rimborsabili dal contributo regionale.

Si precisa che i costi esposti per personale e volontari, devono riferirsi unicamente alla copertura di attività/voci previste dalla proposta di processo partecipativo, nella misura funzionale al loro diretto svolgimento (giornate/monte ore).

Si ricorda che l'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse (ai sensi del D.lgs. 117/2017).

Per tutte le attività ordinarie, il costo orario da utilizzare per la valorizzazione dell'impegno volontario, per qualsiasi ruolo venga svolto all'interno del progetto, è stimato in 20 euro.

Tutti i costi inerenti al personale interno dovranno essere rendicontati al costo effettivo, in base alle ore dedicate al progetto.

Eventuali costi della proposta e/o di attività ad essa relative già oggetto di altri finanziamenti regionali saranno stralciati dal costo finale complessivo della proposta ai fini del calcolo del contributo regionale e del cofinanziamento.

Per tutti i progetti valutati ammissibili, la Regione Puglia mette a disposizione la



piattaforma web [partecipazione.regione.puglia.it](http://partecipazione.regione.puglia.it) per la promozione dei processi partecipativi e la condivisione dei loro materiali, secondo quanto disposto all'art. 4 punto e). Pertanto, non sarà ammesso utilizzare fondi erogati dall'Ufficio Partecipazione o percentuali del cofinanziamento in risorse finanziarie/personale per la realizzazione di portali o siti Web dedicati al processo partecipativo.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

### 1. Categorie di spese ammissibili

Le spese sostenute, che devono essere esclusivamente di natura corrente, sono considerate ammissibili se inserite nel piano finanziario di progetto. Si riportano le categorie di spese ammissibili:

A. SPESE GENERALI - ammissibili nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti e nel limite del 10% del contributo regionale assegnato a rendiconto  
(elenco voci indicativo non esaustivo)

Affitto, pulizia di locali, riscaldamento, illuminazione, telefono, collegamenti telematici, cancelleria, ecc., nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili (Voci di spesa da B a F), in sede di controllo finale, e nel limite del 10% del contributo regionale assegnato.

Nel caso in cui, in sede di verifica amministrativa e finanziaria del rendiconto presentato, si riscontrino decurtazioni dei costi diretti sostenuti dal beneficiario, i costi indiretti saranno riparametrati sulla base della percentuale risultante nel Piano economico-finanziario approvato, fermo restando il limite massimo del 10% del contributo regionale assegnato.

B. ONERI PER LA PROGETTAZIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Progettazione della proposta complessiva candidata, attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto

C. ONERI PER LA FORMAZIONE ESCLUSIVAMENTE IN TEMA DI CULTURA, PRATICHE E METODI DELLA PARTECIPAZIONE

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Docenze, coordinamento, formazione

D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Esperti per gestione e conduzione del processo partecipativo, attività di facilitazione, elaborazione analisi e studi, indagini e mappature, servizi tecnologici, servizio baby-sitting.

E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Servizi di stampa, gestione social media e costi per la promozione di eventi, elaborazioni grafiche, produzione foto/video, gestione e aggiornamento piattaforma PugliaPartecipa.



#### F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI, FIDEIUSSIONE E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Affitto locali/spazi ulteriori e differenti rispetto alla sede del soggetto beneficiario, assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi, nolo di beni e attrezzature collegati alle attività progettuali, trasporto collettivo partecipanti (pullman/treni), Servizio wi-fi, fideiussione.

Le spese inserite nel Piano dei Costi sono da intendersi IVA inclusa, solo se questa non è recuperabile.

Le spese sono ammesse solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente alle attività strettamente funzionali alla realizzazione del progetto oggetto di finanziamento. La Regione Puglia si riserva di effettuare eventuali tagli su spese ritenute eccessive o non coerenti con le attività progettuali.

Tutte le spese dovranno essere certificate nel rendiconto economico finanziario allegato alla Relazione finale.

Gli enti locali, anche quando non sono promotori dei processi partecipativi, possono mettere a disposizione dei processi partecipativi ammessi a sostegno regionale risorse proprie, in particolare la disponibilità di luoghi e locali per il loro svolgimento e di altri supporti logistici.

#### **2. Spese non ammissibili**

Sono considerate non ammissibili:

- a) le spese che non sono inserite nel piano finanziario di progetto approvato;
- b) le spese relative a beni/servizi per i quali si sia fruito, anche in precedenza, di altro finanziamento pubblico, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- c) le spese classificate in conto capitale (quali l'acquisizione di beni e servizi che divengano parte del patrimonio mobiliare e immobiliare del soggetto richiedente);
- d) le spese sostenute per l'erogazione di emolumenti di qualsiasi natura corrisposti al personale interno non attinenti al progetto;
- e) le spese il cui titolo rappresentativo originale sia privo del Codice Unico di Progetto (CUP) o recanti un Codice Unico di Progetto (CUP) diverso da quello attribuito al progetto ammesso al contributo regionale;
- f) le spese prive dei giustificativi di pagamento, salvo per il cofinanziamento in natura e le spese generali riconosciute in modo forfettario.

#### **3. Spese ammissibili rendicontabili**

Le spese ammissibili sono rendicontabili se soddisfano i seguenti requisiti:

- a) sono sostenute tra la data di avvio e quella di conclusione del progetto, come riportate nella Convenzione, prevista dall'art. 15;
- b) sono inserite nel Piano finanziario del progetto e inviate alla Regione contestualmente al rendiconto economico-finanziario e alla Relazione finale del progetto. Qualora la spesa documentata, riconosciuta ammissibile in fase di rendicontazione finale, risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà a una rideterminazione proporzionale del contributo concesso, fermo restando i limiti



- previsti dall'art. 7;
- c) sono documentate con fatture, ricevute e altri documenti fiscalmente validi intestati al soggetto beneficiario;
  - d) i documenti di spesa contengono i dati del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei servizi acquistati con indicazione del codice Cup di progetto ed i rispettivi importi unitari e totali.

Nel caso il beneficiario sia un soggetto privato:

- e) le spese devono essere pagate in modalità tracciata attraverso un conto dedicato anche non esclusivo (bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito) ed accompagnate da documentazione probatoria (ricevuta di pagamento ed estratto conto bancario);
- f) le spese sostenute devono essere registrate nella contabilità del beneficiario e sono chiaramente identificabili attraverso l'indicazione del codice CUP.

Le spese rendicontabili sono al netto di IVA. Tuttavia, nei casi in cui l'IVA rappresenti un effettivo costo per il beneficiario, in quanto, pur sostenuta, resta comunque a suo carico non potendola detrarre, la stessa costituisce una spesa ammissibile. In questo caso, occorre un'apposita autodichiarazione da rendersi in base al DPR n. 445/2000 da parte del soggetto beneficiario controfirmata dal consulente fiscale.

È possibile rendicontare le "Spese generali" nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti del progetto (Voci di spesa da B a F) e nei limiti del 10% del contributo regionale concesso a chiusura del progetto. Le eventuali spese generali saranno certificate a consuntivo nella rendicontazione economico finanziaria allegata alla Relazione finale.

#### **4. Periodo di eleggibilità temporale delle spese**

Il periodo di eleggibilità temporale delle spese decorre dalla data di avvio del progetto e termina alla data di conclusione dello stesso, come riportato nella Convenzione (di cui all'art. 15), salvo casi di proroghe formalmente concesse dalla Regione a fronte di motivate esigenze. Quanto sopra escluse le spese di progettazione della proposta candidata, la cui ammissibilità decorre dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

#### **5. Variazioni e scostamenti**

Nel corso dell'esecuzione del progetto, sono ammissibili variazioni interne al Piano dei costi di progetto approvato entro la misura massima del 20%, corredate da adeguata motivazione e inoltrate alla Regione contestualmente all'invio della Relazione finale. Per variazioni superiori al 20% della voce di costo è necessario inviare preliminare richiesta motivata per l'acquisizione dell'autorizzazione alla variazione. Tutte le variazioni dovranno trovare adeguata motivazione nelle relazioni intermedia o finale. Eventuali variazioni di costi che determinino un incremento dell'importo progettuale rispetto a quello ammesso a finanziamento rimarranno ad esclusivo carico del soggetto beneficiario.

## **9. MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA VERIFICA SVILUPPO PIATTAFORMA**

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica a partire dalle ore 8.00 del 03 ottobre 2022 e fino ad esaurimento delle risorse



disponibili, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it>, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla fase istruttoria.

Lo schema per la redazione del progetto sarà pubblicato contestualmente all'approvazione dell'Avviso sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo <https://partecipazione.regione.puglia.it> e sul BURP.

Per l'accesso al servizio on-line che consente di compilare lo "Schema per la redazione del progetto partecipativo" è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale o di persona fisica SPID L2 oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS).

La domanda di contributo deve essere presentata con le seguenti modalità:

- deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente o da un suo delegato allegando la relativa delega;
- deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio on-line come descritto ai punti precedenti; al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro;
- tutta la documentazione deve essere allegata nei formati previsti e indicati nel servizio on-line.

Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di invio telematico e il codice di domanda. Non sarà intesa come inviata telematicamente la domanda che risulti priva dei dati e degli allegati previsti e a cui non sia seguito l'invio della medesima a cui corrisponde l'acquisizione del numero di protocollo di invio.

La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati. È ammessa l'integrazione documentale ai sensi di legge da produrre entro 10 giorni dalla richiesta. Nel caso si intendesse inviare ulteriore documentazione a corredo del progetto, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendo via mail con PEC alla casella [partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it) l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti. In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la fase di valutazione esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica [partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it) o all'interno della procedura on line; l'assistenza tecnica verrà prestata entro 3/5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- con oggetti non ammissibili ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
- che non rispettino i requisiti obbligatori indicati all'art. 13 del presente Avviso;
- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte all'art. 9;



- non firmate digitalmente secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Avviso.

## 11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento 13/2018 la valutazione delle proposte pervenute al presente Avviso è svolta da apposita Commissione interna, nominata dal Dirigente.

## 12. PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

La Commissione di valutazione procederà alla istruttoria e alla ammissione a finanziamento delle proposte progettuali seguendo l'ordine temporale di trasmissione delle istanze complete di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, come specificato all'art. 9.

L'esame delle domande di finanziamento sarà articolato nelle seguenti due fasi:

- verifica dei requisiti obbligatori di ammissibilità di cui al punto 13;
- ammissibilità della domanda, attraverso la valutazione tecnica della proposta progettuale.

Verranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che avranno totalizzato una valutazione tecnica uguale o superiore a 75 punti, di cui almeno 65 sulla Tabella A, come specificato nel successivo art. 14 del presente Avviso.

In relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie a copertura del presente Avviso, ovvero di risorse aggiuntive, l'Ufficio Partecipazione adotterà appositi atti di concessione del contributo regionale a finanziamento dei processi partecipativi, avendo cura di seguire il rigoroso ordine cronologico di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento.

In caso di richiesta da parte dell'Ufficio Partecipazione di integrazione della documentazione allegata alla istanza di concessione, la data da considerare ai fini della adozione dell'atto di concessione del finanziamento deve tener conto della data di formale riscontro alle integrazioni richieste, attestata dalla data di trasmissione PEC del riscontro stesso.

Le proposte di processi partecipativi ammesse a sostegno regionale saranno approvate dalla Regione con atto dirigenziale da adottarsi entro 90 giorni dalla presentazione.

L'elenco sarà pubblicato periodicamente sul sito web regionale: <https://partecipazione.regione.puglia.it> e sul BURP con l'indicazione del contributo regionale per ciascun richiedente. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti i soggetti interessati.



### 13. REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIBILITÀ

Per l'ammissione ai contributi è obbligatorio che la proposta progettuale rispetti i seguenti requisiti minimi riportati nell'art. 14 comma 3 L.R. 28/2017, integrati secondo le indicazioni dell'art. 7 comma 4 del Regolamento 13/2018:

- a) deve avere un oggetto definito in modo preciso: le proposte devono indicare le motivazioni e gli obiettivi del processo partecipativo proposto;
- b) deve indicare tempi certi di svolgimento, di durata non superiore a mesi sei;
- c) deve prevedere procedure inclusive e azioni specifiche per la diffusione delle informazioni; allorché il proponente sia un ente locale, le proposte devono contenere l'impegno formale dell'ente a tenere conto dei risultati del processo partecipativo o comunque motivarne il mancato o parziale accoglimento in modo puntuale, nonché a rendere accessibile tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo;
- d) deve indicare preventivamente le spese per la realizzazione e l'impegno al cofinanziamento, non inferiore al 20%;
- e) deve indicare un referente unico.

### 14. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte che avranno ottenuto l'ammissibilità, ai sensi dell'art. 13 del presente avviso, saranno valutate secondo i criteri e con l'assegnazione dei punteggi di seguito elencati:

1. Rilevanza per il territorio anche in termini di popolazione interessata.
2. Enti locali coinvolti.
3. Compatibilità della proposta con gli atti di programmazione regionale.
4. Soggetti coinvolti sin dalla fase di presentazione dell'istanza.
5. Qualità della proposta progettuale.



TABELLA A

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE AMMESSE	Punteggio	
1. Rilevanza per il territorio anche in termini di popolazione interessata	0	10
2. Enti locali coinvolti	0	10
3. Compatibilità della proposta con gli atti di programmazione regionale	0	10
4. Soggetti coinvolti sin dalla fase di presentazione dell'istanza	0	10
5. Qualità della proposta progettuale, di cui:	0	60
5.a. Coerenza e congruità tra Oggetto/Obiettivi/Risultati attesi	0	10
5.b. Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dall'atto in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura	0	10
5.c. Modalità previste per potenziare l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo	0	10
5.d. Costituzione di un tavolo di collaborazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo	0	10
5.e. Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia partecipativa e deliberativa, nel rispetto degli statuti degli enti interessati	0	10
5.f. la pubblicazione di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo, inclusi i risultati e le decisioni conclusive emerse, nonché i metodi partecipativi utilizzati, attraverso apposita scheda dedicata alla comunicazione del processo sul sito partecipazione.regione.puglia.it.	0	10
		100

Il punteggio risultante dalla valutazione precedente sarà integrato da punteggi aggiuntivi e bonus, per come di seguito riportati e valorizzati nella Tabella B:

- con l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo ai processi partecipativi che avranno per oggetto una tra le seguenti tematiche:

6.1 politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità, che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociali, in coerenza con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, di cui alla DGR 687/2021;

6.2 politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti), in coerenza con le Linee di indirizzo descritte nel Piano triennale di riorganizzazione digitale 2022/2024;

6.3 agenda di genere, in coerenza con l'Agenda di Genere regionale, approvata con DGR 1466/2021;

6.4 azioni per il target giovani, in coerenza con il Nuovo Programma delle Politiche Giovanili della Regione Puglia approvato con DGR 245/2022.





- con l'attribuzione di un bonus, cumulabile con i precedenti, per i seguenti criteri:
  - 7 ai progetti che prevedono l'adesione formale del soggetto decisore pubblico;
  - 8 ai progetti il cui oggetto del processo partecipativo è attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, di cui alla Legge regionale n. 14 del 28.03.2019.
  - 9 ai progetti il cui soggetto proponente non ha ricevuto contributi ai sensi della legge 28/2017 nell'Avviso di cui alla DET. 28/2018.

TABELLA B

CRITERIO	Punteggio
Criteri di cui ai punti da 6.1 a 6.4	5
Criterio di cui al punto 7	10
Criterio di cui al punto 8	2
Criterio di cui al punto 9	3
	20

Nell'assegnazione dei punteggi di cui alla Tabella A, la Commissione si avvarrà dei coefficienti riportati nella seguente Tabella C:

TABELLA C

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Non adeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Il punteggio finale sarà dato dallo sviluppo della seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO VALUTAZIONE TECNICA} = \sum(\text{PUNTEGGIO TAB. A} \times \text{COEFFICIENTE TAB. C}) + \sum \text{PUNTEGGI TAB. B}$$

La Commissione di valutazione potrà richiedere ai proponenti eventuali integrazioni da presentarsi entro un termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla richiesta, pena l'esclusione dalla valutazione della proposta e la non ammissibilità alle forme di contribuzione regionale.

Verranno ammesse a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, le proposte che avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale o superiore a 75 punti (soglia minima di punteggio), di cui almeno 65 sulla Tabella A. In caso di saturazione delle risorse, a parità di punteggio di due o



più proposte. Fanno fede la data e l'orario secondo quanto previsto agli art. 9 e 12 del presente Avviso.

Le proposte ritenute ammissibili saranno inserite nel Programma Annuale della Partecipazione che sarà adottato con apposita Delibera di Giunta Regionale. In tale fase, la Giunta avrà facoltà di:

- a) condizionare il sostegno regionale a modifiche della proposta finalizzate a renderla più compiutamente rispondente ai requisiti di ammissione e ai criteri di selezione stabiliti dall'Avviso;
- b) indicare modalità di svolgimento integrative, anche con riferimento ai territori e agli abitanti da coinvolgere;
- c) richiedere il coordinamento di proposte simili o analoghe, indicandone le modalità;
- d) differenziare o combinare le diverse tipologie di sostegno regionale di cui al precedente art. 7

comma 3 del RR 13/2018, tenendo conto delle richieste;

- e) nei casi di progetti validi o innovativi che, tuttavia, non sono rientrati nella lista delle proposte

finanziate, concedere il patrocinio gratuito, con autorizzazione all'uso del logo della Regione.

## 15. STIPULA DELLA CONVEZIONE

Entro i trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURP delle proposte ammesse, i soggetti beneficiari sono tenuti alla sottoscrizione di una convenzione, la cui firma comporta la condivisione dei principi della L. R. 28/2017, l'accettazione delle procedure in essa previste, nonché la definizione dei rapporti e i reciproci impegni tra il soggetto proponente interessato all'elaborazione e all'attuazione del processo partecipativo, la Regione Puglia e tutti gli stakeholder.

## 16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE

Ai sensi dell'art 8 del Regolamento regionale n. 13/2018, il finanziamento può essere rateizzato anche con la concessione di una quota di anticipo.

Il finanziamento sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) una prima tranche a titolo di anticipazione pari al 20% delle spese ammesse a contributo sulla base della documentazione di avvio del progetto e a fronte della presentazione di apposita fidejussione; una seconda tranche alla conclusione del progetto, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa prevista al punto 8.3.

I beneficiari appartenenti alle categorie di cui ai punti a) e b) dell'art. 3 del presente avviso sono esonerati dalla presentazione di apposita fidejussione ai fini dell'erogazione dell'anticipo del 20% delle spese ammesse a contributo.

- b) in unica soluzione a conclusione del progetto, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa prevista al punto 8.3.



È richiesta la presentazione di una Relazione intermedia che attesti le attività svolte nella prima parte del processo.

La Relazione finale del processo partecipativo e la documentazione analitica dei costi devono essere presentate entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione del processo partecipativo definita nella Convenzione.

La mancata presentazione della Relazione finale entro tali termini comporta la perdita del diritto al pagamento dell'ultima rata del finanziamento, l'escussione della fidejussione per il recupero dell'anticipazione, se erogata, e impedisce al soggetto proponente di presentare nuove proposte e richieste di finanziamento ai bandi successivi. Eventuali inadempimenti o irregolarità nell'adempimento degli obblighi assunti dal proponente possono dar luogo alla sospensione dell'erogazione del contributo sino all'avvenuta regolarizzazione ovvero alla sua revoca con ripetizione degli importi erogati.

La rendicontazione delle spese deve coprire i costi complessivi sostenuti per l'attuazione del progetto e non solo la parte che viene finanziata dalla Regione Puglia. Non sono ammessi giustificativi di spesa generici o non motivati e a ciascun giustificativo allegato al rendiconto deve corrispondere un'attività ben precisa. Attività non previste dal progetto ritenute estranee alle sue finalità saranno dichiarate non ammissibili ed escluse dalla rendicontazione.

Le domande di liquidazione dei contributi concessi e la relativa documentazione di rendicontazione dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia, Ufficio Partecipazione, via posta PEC all'indirizzo: [partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it).

La documentazione deve essere prodotta copia conforme all'originale. Per questo, sul titolo di spesa originale l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata deve essere validato con l'apposizione di un timbro o annotazione ad inchiostro indelebile che riporti la seguente dicitura: "Regione Puglia - Spesa imputata al progetto CUP "[Codice CUP] per € ..... Data rendicontazione .....". In caso di fattura elettronica, tale dicitura deve essere inserita nel corpo della fattura.

## 17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:

1. Richiedere e comunicare alla Regione il Codice Unico di Progetto - Cup entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle proposte ammesse a finanziamento, per consentire l'adozione del provvedimento di concessione del contributo. Il mancato invio alla Regione del CUP entro i termini sopra stabiliti può determinare la mancata concessione del contributo. Per i soggetti non autorizzati alla richiesta del CUP, sarà onere della Regione Puglia provvedere alla richiesta e alla comunicazione al Beneficiario del CUP.
2. Il processo partecipativo prende avvio il giorno di stipula della Convenzione.
3. Il processo partecipativo deve concludersi con un Documento di proposta partecipata, che deve essere inviato con posta elettronica certificata al Soggetto decisore pubblico e per conoscenza all'Ufficio Partecipazione, all'indirizzo:



- [partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it).
4. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale, che deve essere inviata esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo [partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it), specificando in oggetto "Avviso Puglia Partecipa 2022 – LR 28/2017 Relazione finale". La Relazione finale deve essere redatta utilizzando lo schema predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito. La Relazione finale deve essere inviata entro 90 giorni dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata al Soggetto decisore pubblico e per conoscenza all'Ufficio Partecipazione.  
L'invio del Documento di proposta partecipata sancisce il termine di conclusione del processo partecipativo, nel rispetto dei limiti definiti dall'art. 6 del presente Avviso.
  5. Documentazione contabile e obbligo di conservazione dei documenti.  
Alla Relazione finale deve essere allegata la rendicontazione economico-finanziaria del progetto completa di tutti i documenti relativi alle spese rendicontabili come previsto al punto 8.3.  
I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare, anche mediante fascicolo informatico, la documentazione e i dati relativi a ciascuna operazione nel rispetto dei limiti temporali dettati dalle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. I documenti devono essere correttamente conservati, nel rispetto dell'articolo 6 del DPR n.445/2000 e dell'articolo 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale, ed essere facilmente consultabili.  
I documenti possono essere conservati in una delle seguenti forme:
    - originali;
    - copie autenticate;
    - copie su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali (nel caso di documenti conservati su supporto elettronico deve essere possibile, in caso di audit, verificarne la corrispondenza ai documenti originali);
    - documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.
  6. Obblighi di informazione e promozione.  
Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge Regionale della Puglia n. 28/2017" e il logo della Regione Puglia.
  7. Il soggetto beneficiario del contributo, si impegna, inoltre:
    - a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo partecipativo, compresa quella prodotta dagli altri soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate;
    - utilizzare la piattaforma [partecipazione.regione.puglia.it](http://partecipazione.regione.puglia.it) per la promozione dei processi partecipativi, la condivisione di materiali e documenti,
    - non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni



politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.

8. Il soggetto beneficiario del contributo, ove previsto, si impegna, infine:
- ad essere in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
  - a non violare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
  - ad osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
  - ad osservare la "clausola sociale" prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
  - ad essere in regola con gli obblighi contributivi finalizzati al positivo rilascio del DURC.

## 18. IMPEGNI DEL SOGGETTO DECISORE PUBBLICO

Entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, il soggetto decisore pubblico dovrà approvare formalmente un documento che dia atto:

- del processo partecipativo realizzato;
- del Documento di proposta partecipata;
- della decisione di recepire, anche con conseguenti atti di indirizzo/ pianificazione/ programmazione, gli esiti del processo partecipativo oppure le motivazioni che impediscono di procedere in coerenza con gli esiti del processo partecipativo.

## 19. CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione Puglia si riserva la facoltà di eseguire controlli e verifiche in relazione ai contributi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario. Si riserva inoltre la facoltà di revoca del contributo concesso, in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di scorretto utilizzo del contributo, e di riduzione del contributo in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della dottoressa Marilisa Magistà.

Ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 e successive mm. e ii., si fa presente che i



dati personali, eventualmente raccolti, saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

In caso di presentazione di documentazione incompleta o non conforme al presente Avviso, la Regione Puglia può richiedere tramite mail PEC l'invio di integrazioni a quanto precedentemente presentato. In seguito a tali richieste i beneficiari saranno tenuti a integrare la documentazione entro 10 giorni dalla data di ricezione delle suddette richieste. Nel corso del progetto, la Regione Puglia si riserva la facoltà di definire e predisporre ulteriori documenti finalizzati a monitorare le attività e il processo del progetto.

## **21. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, si fa presente che i dati personali, eventualmente raccolti, saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

## **22. RINVII E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione Puglia si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

## Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

### Premessa

Il Bando Partecipazione 2022 per la concessione di contributi per la realizzazione di processi partecipativi prevede come unica modalità per la presentazione delle domande l'utilizzo del servizio online disponibile alla pagina [su https://moduli.regione.puglia.it](https://moduli.regione.puglia.it).

La piattaforma presenta diverse sezioni da compilare, quelle contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie, senza la loro compilazione non sarà possibile concludere la procedura.

Per alcune sezioni è anche obbligatorio inserire degli allegati.

La domanda di contributo deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto proponente.

Questo Schema/Guida è stato elaborato per facilitare la predisposizione della domanda online ed è strutturato seguendo l'ordine dei campi da compilare in piattaforma. Si consiglia, quindi, di predisporre il progetto secondo questo schema, accedendo alla compilazione online (vedi istruzioni successive) solo dopo averlo completato.

In molti punti dello schema si trovano riferimenti agli articoli della Legge regionale 28/2017, in modo da fornire ai soggetti che presentano la domanda un'indicazione utile a ricordarsi con le norme.

È possibile scaricare il testo della L.r. 28/2017 al link:

[https://partecipazione.regione.puglia.it/legge\\_partecipazione.pdf](https://partecipazione.regione.puglia.it/legge_partecipazione.pdf)

### Documenti necessari per la compilazione

È necessario predisporre alcuni documenti **PRIMA** di iniziare la compilazione della domanda, nello specifico:

- in caso di realizzazione di processi in merito alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi della L. r. 14/2019 copia della dichiarazione
- allegato contenente il documento d'identità del legale rappresentante e del referente del progetto.

**Gli allegati dovranno essere in formato PDF - Dimensione massima per singolo allegato: 5MB**

### Autenticazione

Per l'accesso al servizio online, che consente di compilare lo "Schema per la redazione del progetto partecipativo" è necessario dotarsi di **un'identità digitale di persona fisica SPID oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS), le credenziali di cui dotarsi devono essere di livello L2.**

Una volta autenticati la piattaforma mostra una sezione con il riepilogo delle sezioni che dovranno essere compilate, come di seguito descritte.

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

**Soggetto proponente \***

Compilare tutti i campi:

Denominazione per esteso	
Indirizzo	
e-mail	
pec	
CF/P.IVA	

**Tipologia**

*Occorre scegliere la tipologia del soggetto proponente (comune, unione di comuni...).*

	Comune
	Unione di comuni
	Comune derivante da fusione
	Comune con meno di 5.000 abitanti
	Comune in aree interne
	Città Metropolitana
	Provincia
	Altri enti locali
	Altri soggetti pubblici
	Associazione
	Fondazione
	Altra istituzione di carattere privato senza scopo di lucro
	Associazione di categoria
	Sindacato
	Altro soggetto giuridico privato

Rispondere alla domanda:

**Il soggetto proponente è un soggetto giuridico privato diverso da Onlus? \* SI/NO**

*Se il soggetto proponente è soggetto privato diverso da Onlus, indicare gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00:*

Codice identificativo:	
Data:	

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori



### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

Se il soggetto proponente è un altro soggetto privato occorre inserire il link dove è possibile reperire lo statuto o, in alternativa, allegare lo statuto stesso

#### Statuto

--

#### Dati Legale rappresentate \*

Compilare tutti i campi:

In qualità di	
Nome	
Cognome	
Allegare documento che attesta i poteri di rappresentanza e documento d'identità	

#### Dati eventuale Delegato alla presentazione dell'istanza

Compilare tutti i campi:

In qualità di	
Nome	
Cognome	
Allegare delega e documento d'identità	

#### Referente unico del progetto \* DA CONSIDERARE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' art. 13

Compilare tutti i campi:

In qualità di	
Nome	
Cognome	
Cellulare	
E-mail	
Allegare lettera d'incarico come referente e documento d'identità	

#### Soggetto decisore \*

*Il soggetto decisore è l'ente che ha la competenza sulla decisione che costituisce l'oggetto del processo partecipativo e che, nel caso in cui abbia aderito formalmente al processo, una volta ricevuto il Documento di proposta partecipata, deciderà nel merito delle proposte.  
Vedi anche l'art. 3 L.R. 28/2017.*

Rispondere alla domanda:

**Il soggetto decisore coincide con il soggetto proponente?**

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

Se si risponde **NO**, si apre una nuova finestra nella quale è **OBBLIGATORIO** indicare il soggetto decisore e il relativo codice fiscale.

Indicare quindi:

soggetto decisore	
codice fiscale	
Ha aderito formalmente al processo?	Si/no

#### Soggetti coinvolti sin dalla fase di presentazione dell'istanza

*I soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto sono soggetti organizzati che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo **a titolo non oneroso**.*

**SE** il progetto prevede il coinvolgimento di altri soggetti nella realizzazione del progetto "Clicca sul pulsante + Aggiungi SOGGETTO"

Indicare per ogni soggetto:

nome	
tipologia	
comune sede	

SE il progetto **NON** prevede altri soggetti proseguire

#### Processo partecipativo \*

##### Requisiti di ammissibilità

*Dichiarare se il progetto presenta le presenti caratteristiche, funzionali all'ammissibilità dello stesso e alla successiva valutazione qualitativa:*

- ha un oggetto definito in modo preciso: le proposte devono indicare le motivazioni e gli obiettivi del processo partecipativo proposto;
- indica tempi certi di svolgimento, di durata non superiore a mesi sei;
- prevede procedure inclusive e azioni specifiche per la diffusione delle informazioni; allorquando il proponente sia un ente locale, le proposte devono contenere l'impegno formale dell'ente a tenere conto dei risultati del processo partecipativo o comunque a motivarne il mancato o parziale accoglimento in modo puntuale, nonché a rendere accessibile tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo
- indica preventivamente le spese per la realizzazione e l'impegno al cofinanziamento;
- indica un referente unico.

Rispondere alla domanda:

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

Si tratta di progetti in merito alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (l.r. 14/2019)?

Se si risponde **SI** si aprono diverse sezioni **OBBLIGATORIE**

#### Titolo del processo partecipativo

Si può indicare il titolo che sarà utilizzato nella comunicazione con i cittadini, oppure può essere indicato un titolo provvisorio.

--

#### PRIORITA' TEMATICA\*

Indicare a quale tematica si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (max tre scelte ammesse)

1. **AREA ISTITUZIONALE**
  - trasparenza e partecipazione
  - riassetto istituzionale
2. **AREA TERRITORIO E AMBIENTE**
  - agricoltura
  - sostenibilità ambientale, energia e rifiuti
  - territorio, bellezza e paesaggio
  - cultura e turismo
  - pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi
3. **AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA**
  - welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
  - salute, sport, benessere
  - diritti, cittadinanza e inclusione
  - agenda di genere
4. **AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO**
  - sviluppo economico, innovazione e infrastrutture
  - mobilità collettiva e individuale

Indicare inoltre **SE** si tratta di progetti afferenti ad una delle aree tematiche che beneficiano dei punteggi aggiuntivi di cui alla Tabella B

	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale
	politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
	politiche di genere
	azioni per il target giovani

Indicare inoltre **SE**:

	i progetti prevedono l'adesione formale del soggetto decisore
--	---

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

	l'oggetto del processo partecipativo è attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, di cui alla L. regionale 14/2019
	il soggetto proponente non ha ricevuto contributi ai sensi della legge 28/2017 nell'Avviso di cui alla DET. 28/2018

#### Oggetto del processo partecipativo\* DA CONSIDERARE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' art. 13

*Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l'oggetto del progetto proposto ed anche il procedimento amministrativo ad esso collegato.  
È necessario anche specificare in quale fase del processo decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo.  
Indicare se e come il progetto coinvolge più policies/settori dell'amministrazione proponente e la coerenza con gli atti di programmazione regionale*

*Il campo prevede la lunghezza di 1000 caratteri spazi inclusi*

#### Sintesi del processo partecipativo

*Fare una breve sintesi del progetto e descrivere anche la suddivisione in fasi.*

*Si raccomanda di distinguere almeno 3 fasi:*

1. *condivisione del percorso;*
2. *svolgimento del processo; si raccomanda di distinguerla in apertura e chiusura.*
3. *impatto sul procedimento amministrativo/decisionale.*

*Il campo prevede la lunghezza di 5000 caratteri spazi inclusi*

#### Contesto del processo partecipativo

*Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo, cioè l'ambito territoriale (per esempio Comune, Città metropolitana ...) e la popolazione interessata dal progetto, solitamente ricavabili dai siti degli enti interessati. Nel caso in cui non siano disponibili dati certi si possono riportare dati approssimativi o stime, purché lo si indichi.*

*Sono utili a specificare elementi di contesto anche informazioni di tipo socioeconomico che contribuiscano a descrivere l'oggetto del processo.*

*Indicare in questo campo se il progetto è supportato dalla presenza di **petizioni o istanze** o altra documentazione che attesti l'interesse della comunità all'avvio del percorso partecipativo.*

*Il campo prevede la lunghezza di 5000 caratteri spazi inclusi*

#### Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo

*Indicare gli obiettivi specifici che ci si ripromette di conseguire (ad esempio il coinvolgimento dei cittadini in una precisa scelta, il coinvolgimento delle associazioni territoriali).*

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

Indicare, inoltre, i risultati attesi del processo partecipativo, cioè i "prodotti" del progetto che portano al conseguimento dell'obiettivo (ad esempio, le indicazioni per la riqualificazione di un parco o di una piazza).

*Il campo prevede la lunghezza di 5.000 caratteri spazi inclusi*

### Tempi previsti del processo partecipativo\*. DA CONSIDERARE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' art. 13

Come data di inizio è necessario indicare la data in cui si presume inizierà il processo.

La durata del processo deve essere indicata in mesi.

A progetto avviato è possibile richiedere una proroga non superiore a 90 giorni. La richiesta deve essere motivata e presentata formalmente all'ufficio partecipazione per la sua approvazione all'indirizzo: [partecipazione@regione.puglia.it](mailto:partecipazione@regione.puglia.it) in nessun caso i processi partecipativi possono durare più di dodici mesi, comprensivi dell'eventuale proroga.

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	GG/MM/AAAA
Durata del processo partecipativo (in mesi):	numero da 1 a 6

Se alla domanda:

**Si tratta di progetti in merito alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (l.r. 14/2019)?**

Si risponde **SI**, oltre alle sezioni descritte sopra, è **OBBLIGATORIO** compilare anche alcuni campi specifici per questo ambito di intervento:

Scegliere tra le due modalità di gestione:

<input type="checkbox"/>	l'ente territoriale amministra direttamente il bene
<input type="checkbox"/>	l'ente territoriale ha assegnato il bene in concessione, a titolo gratuito, o sulla base di apposita convenzione

A seconda della casistica scelta si apre un'apposita finestra:

- se si sceglie la prima opzione occorre **allegare una dichiarazione** nella quale gli enti attestano che l'Agenzia nazionale dei beni confiscati alle mafie, con decreto n...del... ha trasferito agli stessi il seguente bene immobile per il riutilizzo a fini sociali o istituzionali (*indicare*), con copia del decreto stesso.
- se si sceglie la seconda opzione occorre **allegare una dichiarazione** nella quale i soggetti assegnatari attestano di avere ricevuto dall'ente in concessione il bene immobile... (*indicare la tipologia*) con atto amministrativo n. ...del... (*di solito si tratta di deliberazioni*), oppure con convenzione (n...del...*stipulata tra...*), per il riutilizzo a fini sociali.

### Elementi di qualità della proposta progettuale \*

In questa sezione devono essere descritti in modo dettagliato tutti gli elementi che saranno considerati dall'Ufficio Partecipazione per la valutazione della qualità progettuale (*vedi punto 14 dell'Avviso e art. 14 della L.R. 28/2017*).

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

È necessario **COMPILARE TUTTI I CAMPI** di questa sezione, perché la mancata compilazione di uno solo di questi campi comporta automaticamente l'esclusione del progetto.

**Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.**

*In questo campo occorre dettagliare l'elenco dei soggetti/attori del territorio (portatori di interessi associazioni di volontariato, associazioni di categoria, scuole, comitati...) già coinvolti (se è stato sottoscritto un accordo formale i primi soggetti coinvolti sono i sottoscrittori).*

*Inoltre, occorre dettagliare l'elenco dei soggetti/attori del territorio che si ritiene necessario coinvolgere indicando **in che modo** si intendono sollecitare e coinvolgere nel processo.*

*È necessario anche descrivere le realtà sociali (categorie, gruppi, contesto, situazioni) sulle quali si prevede un impatto della decisione, ma che non hanno sufficienti canali di comunicazione con il soggetto proponente o con l'ente responsabile.*

*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

**Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo.**

*Nella fase di condivisione del percorso tutte le organizzazioni interessate, anche su loro richiesta, devono poter essere incluse; si tratta di **tenere la "porta aperta"** fino alla definitiva strutturazione del percorso.*

*Nelle modalità di selezione indicare **come vengono individuati e avvisati i potenziali interessati**. Esempi possono essere forme di comunicazione diretta via posta elettronica a tutte le organizzazioni del territorio (associazioni di volontariato, comitati, associazioni di categoria, sindacati...), mentre per i soggetti non organizzati (soggetti che possono essere sollecitati anche nella fase successiva, dunque non necessariamente nella condivisione del percorso) sono possibili, sempre a titolo di esempio, indagini con interviste in profondità o focus group effettuati ad esempio tra i frequentatori di una struttura o area urbana, interviste di strada con i ragazzi che frequentano un'area gioco, e individuazione di uno o più leader degli stessi per la partecipazione ad un laboratorio di progettazione partecipativa...*

*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

**Costituzione di un tavolo di collaborazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.**

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

La costituzione di un tavolo di collaborazione è un elemento necessario del processo partecipativo e deve essere costituito sin dalle prime fasi del percorso.

Descrivere come sono stati o saranno selezionati i "primi" soggetti che siedono nel tavolo, quale ruolo avrà il tavolo nella condivisione e nello svolgimento del processo, i metodi per la sua conduzione, se è prevista l'approvazione di un regolamento per il funzionamento del tavolo, come si prevede di risolvere eventuali conflitti.

Indicare le modalità di convocazione del tavolo (si sottolinea l'opportunità che le convocazioni siano pubbliche).

Chi sono i partecipanti al tavolo? NON devono essere indicati i nominativi, ma, ad esempio, "Rappresentante associazione x".

In questo caso i partecipanti sono "soggetti organizzati" (portatori di interessi o attori del territorio), cioè rappresentanti di organizzazioni, associazioni, comitati, o anche di gruppi di cittadini informalmente organizzati, i titolari di diritti reali coinvolti nella questione in discussione, imprese in attività, in corso di insediamento o di trasferimento.

Indicare in che misura e in base a quali "regole" vengono inclusi nuovi attori nel tavolo.

*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

**Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia partecipativa e deliberativa, nel rispetto degli statuti degli enti interessati.**

*Descrivere quali metodi verranno adottati per lo svolgimento degli incontri.*

***Distinguere tra fase di apertura e fase di chiusura del processo.***

*A titolo di esempio: formazione di gruppi di lavoro, eventuale presenza di facilitatori, metodi di discussione in gruppo, gruppi di discussione anche via internet.*

*Per metodo si intendono metodologie più o meno complesse (ad es. dal semplice gruppo di discussione ristretto a poche persone all'electronic town meeting); alcune metodologie sono più adeguate in fase di apertura, altre in fase di chiusura del percorso.*

*Chi sono i partecipanti coinvolti con gli strumenti di democrazia deliberativa o partecipativa? In questo caso si intendono le persone, prese individualmente, come portatrici del proprio punto di vista, non tanto come rappresentanti di un interesse, di un gruppo o di un diritto reale.*

*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

**Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo, inclusi i risultati e le decisioni conclusive emerse, nonché i metodi partecipativi utilizzati, attraverso**

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

apposita scheda dedicata alla comunicazione del processo sul sito partecipazione.regione.puglia.it

Tutta la documentazione del progetto (il progetto stesso, le relazioni, il DocPP) e del percorso partecipativo (convocazioni, verbali, locandine, inviti, report...) deve essere accessibile ai cittadini anche attraverso il portale PugliaPartecipa.

Descrivere l'attività di comunicazione del processo.

Indicare se è stato predisposto un piano di comunicazione dedicato al percorso.

**Si precisa che le schede sul portale PugliaPartecipa dovranno essere attivate sin dall'inizio del percorso partecipativo.**

Il progetto deve indicare gli strumenti informativi che accompagnano il processo in tutte le fasi, per consentire ai cittadini di accedere facilmente alle informazioni.

Possono essere utilizzati tradizionali canali di comunicazione come materiale informativo cartaceo, pagine web dedicate, newsletter, spot radio, ma anche canali di partecipazione diretta come incontri pubblici, laboratori.

*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

#### Accordo formale

Per accordo formale si intende un **accordo sottoscritto con i principali attori organizzati** (p.e. associazioni, sindacati, comitati...) **ed eventuali portatori di interessi-chiave per la decisione**, come possono essere i titolari di diritti reali (ad es. proprietari di aree soggette a progetti di riqualificazione urbana) o di impresa, associazioni del territorio, istituti scolastici...

Nell'accordo formale i soggetti sottoscrittori individuano congiuntamente ruoli, attività, linee di intervento connesse allo svolgimento del progetto.

Si precisa che l'accordo formale può essere sottoscritto anche da soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, cioè soggetti che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso.

Si ricorda, inoltre, che **NON sono ammissibili** spese a favore di soggetti che hanno sottoscritto l'accordo formale o che sono soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.

Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio:

Si	No
----	----

Se è stata scelta l'opzione **SI** è obbligatorio inserire allegato (copia semplice, non autenticata, dell'accordo)

È necessario elencare i soggetti sottoscrittori.

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori



### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

Elencare i **soggetti sottoscrittori**:

--

Indicare se i firmatari assumono **impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte** scaturite al termine del processo partecipativo:

	Sì	No	
--	----	----	--

#### Attività di formazione

Indicare se il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o se lo stesso ha intenzione di partecipare ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 28/2017 (specificare i corsi previsti o seguiti. I nominativi del personale devono essere inseriti SOLO nella sezione DATI PERSONALI.

*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

	Sì	No	
--	----	----	--

--

Specificare l'argomento della formazione (selezionare dal menù a tendina una o più opzioni)

Introduzione: multidimensionalità del paradigma partecipativo  
 La normativa europea, nazionale e regionale di riferimento  
 Buone pratiche in Italia: esperienze istituzionali ed esperienze dal basso  
 Design dei processi partecipativi  
 Strumenti di gestione dei processi partecipativi  
 Mediazione dei conflitti e facilitazione delle relazioni nei processi partecipativi  
 Il ruolo della comunicazione e dell'innovazione istituzionale nella partecipazione  
 Il ruolo dell'innovazione digitale nella partecipazione  
 Monitoraggio e valutazione dell'impatto dei processi partecipativi

#### Monitoraggio\*

Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in campo durante e successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'Ente titolare della decisione.

È richiesto in particolare di indicare come verrà monitorato **l'esito del processo**, cioè in che modo il soggetto proponente verificherà la decisione (ed una eventuale sua implementazione) dell'ente responsabile in merito alla/alle proposte scaturite dal percorso partecipativo.

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

Indicare se il progetto prevede la costituzione del **Comitato di garanzia locale** e specificare le modalità di costituzione, da chi è (o come sarà) composto il comitato stesso e come opererà. *Importante: proprio per il suo ruolo di supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo e del corretto svolgimento dello stesso, nel Comitato di garanzia locale non possono sedere membri dello staff di progetto, sebbene debbano garantire comunicazioni e aggiornamenti periodici e possano essere chiamati in riunione dallo stesso comitato per riferire*

*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

#### PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

Il progetto deve essere accompagnato anche da una *previsione dei costi* che saranno sostenuti per la sua realizzazione.

Occorre inserire le spese nelle diverse tipologie indicate.

Per ogni voce deve essere specificato il dettaglio della voce di spesa al lordo dell'IVA solo se non recuperabile.

*Si ricorda che le spese ammesse a contributo devono essere di natura corrente, non sono ammesse spese in conto capitale e per erogazione di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondere al personale interno all'amministrazione pubblica o del soggetto proponente.*

*Ai fini della rendicontazione sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dalla data di avvio del progetto sino alla data di conclusione del progetto.*

*In fase di rendicontazione del progetto sono ammesse "Spese generali" nella misura massima del 10% del costo finale complessivo del progetto. Le eventuali spese generali saranno certificate a consuntivo nel rendiconto economico finanziario.*

Note per la compilazione:

Sono ammessi solo valori numerici interi o con due decimali dopo la virgola

#### A. Spese generali\*

**ammissibili nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti e nel limite del 10% del contributo regionale assegnato a rendiconto**

*(elenco voci indicativo non esaustivo)*

*Affitto, pulizia di locali, riscaldamento, illuminazione, telefono, collegamenti telematici, cancelleria, ecc., nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili (Voci di spesa da B a F), in sede di controllo finale, e nel limite del 10% del contributo regionale assegnato.*

*Nel caso in cui, in sede di verifica amministrativa e finanziaria del rendiconto presentato, si riscontrino decurtazioni dei costi diretti sostenuti dal beneficiario, i costi indiretti saranno riparametrati sulla base della percentuale risultante nel Piano economico-finanziario approvato, fermo restando il limite massimo del 10% del contributo regionale assegnato.*

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

Da conteggiare in automatico come 10% delle voci da B a F ed entro il massimale del 10% del contributo regionale.

#### **B. Oneri per la progettazione, monitoraggio e rendicontazione\***

*Sono le spese sostenute per la progettazione, monitoraggio e rendicontazione del percorso partecipativo, cioè un'eventuale consulenza esterna, oppure l'affidamento dell'incarico di progettazione all'esterno.*

Per inserire le somme cliccare il pulsante

Poi

Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

#### **C. ONERI PER LA FORMAZIONE ESCLUSIVAMENTE IN TEMA DI CULTURA, PRATICHE E METODI DELLA PARTECIPAZIONE \***

*Sono le spese sostenute per l'organizzazione di corsi di formazione per il personale interno solo se riferita **esclusivamente** alle pratiche e ai metodi partecipativi, ad esempio incarico a docenti esterni, spese di gestione del corso, come materiale di documentazione, affitto sala...*

Per inserire le somme cliccare il pulsante

Poi

Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

#### **D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI \***

*Sono le spese sostenute per esperti per gestione e conduzione del processo partecipativo, attività di facilitazione, elaborazione analisi e studi, Indagini e mappature, servizi tecnologici, servizio baby sitting, ...*

Per inserire le somme cliccare il pulsante

Poi

Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

#### **E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO \***

*Sono le spese relative a servizi di stampa, gestione social media e costi per la promozione di eventi, elaborazioni grafiche, produzione foto/video, gestione ed aggiornamento piattaforma PugliaPartecipa, ....*

Per inserire le somme cliccare il pulsante

Poi

Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

#### F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI, FIDEIUSSIONE E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO \*

*(elenco voci indicativo non esaustivo)*

*Affitto locali/spazi ulteriori e differenti rispetto alla sede del soggetto beneficiario, assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi, nolo di beni e attrezzature collegati alle attività progettuali, trasporto collettivo partecipanti (pullman/treni), servizio wi-fi.*

Per inserire le somme cliccare il pulsante

Poi

Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

#### Costo totale del progetto\*

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati

#### Dichiarazione IVA\*

Indicare se il soggetto recupera l'IVA	SI/NO
Allegare autodichiarazione da rendersi in base al DPR n. 445/2000 da parte del soggetto beneficiario controfirmata dal consulente fiscale	

#### Co-finanziamento dell'Ente titolare \*

Indicare la quota che l'ente richiedente si impegna a mettere a disposizione per il progetto e per ogni eventuale altro soggetto (pubblico o privato) che contribuisce ai costi del progetto.

**NON è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento.**

Per inserire le somme cliccare il pulsante

Poi

Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

#### Contributo Regione e co-finanziamento\*

Il campo viene compilato in automatico con la quota che l'ente richiedente si impegna a mettere a disposizione per il progetto e la quota che viene richiesta alla Regione come contributo.

#### Riepilogo costi, finanziamenti e attività\*

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati.

Dovranno coincidere:

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

- il totale degli oneri relativi al progetto
  - la somma del contributo chiesto alla Regione e del contributo a carico dell'ente richiedente
- Verranno inoltre riportati:
- % contributo chiesto alla Regione
  - % co-finanziamento
  -

**Obblighi del soggetto beneficiario (art. 17 dell'avviso)\***

Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA

Il/La sottoscritto/a \* Il/La sottoscritto/a \*

DICHIARA di aver preso atto degli obblighi del soggetto beneficiario riportati all'art. 17 dell'Avviso.

.

**Impegni del soggetto decisore pubblico (art. 18 dell'avviso)\***

Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA

Il/La sottoscritto/a \* Il/La sottoscritto/a \*

DICHIARA di aver preso atto degli impegni del soggetto decisore pubblico riportati all'art. 18 dell'Avviso.

**Informativa privacy\***

Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA

Il/La sottoscritto/a \* Il/La sottoscritto/a \*

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016

**Riepilogo**

La piattaforma propone un riepilogo di tutti i dati immessi e la possibilità di stampa. Vengono evidenziati i campi non compilati e obbligatori.

**Convalida\***

Compilati tutti i campi obbligatori previsti e superati tutti i controlli previsti, c'è uno step in cui è possibile scaricare il pdf generato dal sistema con tutti i dati inseriti.

I campi contrassegnati da \* sono da considerare obbligatori

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

Questo pdf (non modificato né nel contenuto né nel nome del file), previa verifica che sia corretto, va **firmato digitalmente dal legale rappresentante (o suo delegato)** e ricaricato sul sistema stesso

#### **Inoltra\***

L'inoltro è lo step conclusivo della procedura di compilazione; se l'inoltro è andato a buon fine verrà visualizzato un messaggio in cui viene comunicato che la richiesta è stata inviata correttamente, con indicazione di numero di protocollo, data e ora di inoltro (fino ai secondi).